

**PRESIDIO DI RIABILITAZIONE FUNZIONALE
« EX ART.26 » di LADISPOLI
OFFERTA DEI SERVIZI E VADEMECUM OPERATIVO PER LA
PRESA IN CARICO**

L'OFFERTA DEI SERVIZI

L'Istituto Santa Chiara Roma, forte dell'esperienza ventennale di Istituto Santa Chiara di Lecce, nasce nel 2021 a Ladispoli come Presidio di Riabilitazione Ex art 26 Ambulatoriale e Domiciliare, **convenzionato con il SSN**.

Solo eleggibili al trattamento « ex art. 26 » i pazienti con disabilità complessa o multipla, che presentino compromissione di più funzioni corporee (motorie, sensoriali, cardiorespiratorie, digestive, cognitive, comportamentali e del linguaggio) e necessitino di un intervento riabilitativo multidisciplinare, non erogabile dai presidi di assistenza di specialistica ambulatoriale e da parte dei servizi di cura domiciliari.

La complessità della disabilità trattata prevede la redazione di un *Progetto Riabilitativo Individuale (PRI)*, realizzato da un team multiprofessionale che coinvolge almeno tre professionisti della riabilitazione, incluso il Medico Specialista responsabile del Progetto.

I trattamenti sono volti a favorire, ove possibile, il recupero funzionale e/o a preservare le abilità residue, allo scopo di migliorare la qualità di vita, cercando di raggiungere la maggiore autonomia possibile, anche con interventi mirati sul contesto socio-familiare (parent training, addestramento dei caregiver, addestramento all'utilizzo di ausili e protesi)

**I TRATTAMENTI E LE PRESTAZIONI EROGATE
PRESSO IL CENTRO DI LADISPOLI**

I **trattamenti** sono rivolti :

- ai soggetti *Adulti* con Patologie Neurodegenerative (**Demenza, Alzheimer, Parkinson e Parkinsonismi, Sclerosi Multipla, SLA**) o con esiti invalidanti e/o permanenti a seguito di Patologie acute (**Ictus, Gravi Cerebrolesioni acquisite, Sindromi da Allettamento post intervento, Sindromi Malformative o Ereditarie, Patologie Reumatologiche** ;
- ai soggetti in *Età Evolutiva* con Disturbi o Ritardi del Neurosviluppo, Disabilità Intellettive (**Ritardo Psicomotorio, Disturbi dello spettro Autistico, Disturbi specifici dell'apprendimento, del comportamento, dell'eloquio e della comunicazione verbale, Ritardo Mentale, Paralisi Cerebrali Infantili**).

Le **prestazioni erogate** (sia in regime di Convenzione SSN che Privato), sono le seguenti:

- **Visite Mediche Specialistiche** (Fisiatrica, Ortopedica, Neurologica, Neuropsichiatria Infantile, Psichiatrica, Otorinolaringoiatrica, Foniatrica) ;
- **Fisioterapia** (Mobilizzazioni passive, Chinesiterapia attiva assistita, Rieducazione funzionale segmentaria e globale, Rieducazione neuromotoria, Rieducazione posturale, Training dei passaggi posturali, Training della deambulazione e delle scale, Elettrostimolazione muscolare, Elettroterapia antalgica, Linfodrenaggio manuale terapeutico) ;
- **Logopedia** : Trattamento Disturbi specifici dell'eloquio, del linguaggio e della comunicazione in età evolutiva (*DSL, disturbo Fonologico evolutivo, disturbi espressivi del linguaggio, sordità verbale, disturbi dello spettro autistico*) e Disturbi

2

specifici dell'Apprendimento (*dislessia, disortografia, discalculia*). Trattamento in età adulta dei disturbi della voce (*Disfonie o Afonie*), del linguaggio (*Dislalie, Balbuzie, Disartrie, Afasie, Aprassie verbali*) e della deglutizione (*Disfagie*)

- **Neuro-Psicomotricità dell'Età Evolutiva:** Trattamento riabilitativo rivolto all'età evolutiva (0-12 anni) a pazienti affetti da Disabilità Intellettiva, disturbi della coordinazione motoria, Disturbi specifici dell'apprendimento, deficit d'attenzione e iperattività (*ADHD*), Ritardi di linguaggio e difficoltà emotivo-relazionali, disturbi comportamentali sindromi genetiche, patologie neuromotorie (PCI e altre patologie congenite);

- **Valutazione Ortottica e Riabilitazione** dei Disturbi visivi ed oculo- motori nei bambini e negli adulti, Riabilitazione delle alterazioni Visuo - Percettive nei pazienti affetti da Disturbi Specifici dell'Apprendimento (DSA);

- **Terapia Occupazionale:** Il terapeuta occupazionale è un operatore sanitario in grado di aiutare l'assistito semplificando lo svolgimento delle attività della vita quotidiana che risultano compromessa dalla sua disabilità, con l'obiettivo di accrescere il più possibile la sua autonomia e la sua qualità della vita. Un'occupazione è una qualsiasi attività che si desidera svolgere nell'arco della giornata: alzarsi dal letto, lavarsi, vestirsi, giocare, cucinare, uscire di casa per commissioni o vedere gli amici, lavorare, per cui tale trattamento è rivolto a tutte le patologie già citate che comportino disabilità fisica o intellettiva sia dell'età adulta che dell'età evolutiva. Il terapeuta occupazionale è deputato inoltre all'addestramento dell'utilizzo di ausili e protesi e all'educazione dei Care Giver.

- **Terapia cognitivo comportamentale:** La terapia cognitivo comportamentale nasce dal presupposto che pensieri distorti di un individuo influenzano negativamente le sue emozioni ed il suo comportamento adattativo alle situazioni di vita. Durante le sedute si insegna ai pazienti ad identificare, valutare e criticare i loro pensieri e credenze irrazionali e attraverso l'utilizzo di molteplici tecniche (es. dialogo socratico, scoperta guidata, tecniche comportamentali, tecniche di *problem solving*, etc.). In questo modo si aiuta il paziente a modificare progressivamente il proprio modo di pensare, l'umore ed il comportamento.

3

Obiettivo fondamentale del trattamento cognitivo comportamentale, che mira ad essere, laddove possibile, limitato nel tempo, è insegnare al paziente ad essere terapeuta di sé stesso per prevenire e gestire le ricadute. Nei pazienti che presentano disabilità intellettiva, il trattamento verte principalmente sull'impiego di tecniche comportamentali volte a modificare ed estinguere i comportamenti problematici ed a sostituirli con comportamenti più funzionali ai vari contesti di vita.

- **Sostegno psicologico:** Le condizioni di disabilità dei pazienti che afferiscono alla nostra Struttura si accompagnano spesso ad un disagio emotivo che coinvolge il *care-giver* e l'intero sistema familiare. I colloqui di sostegno psicologico a favore dei familiari dei pazienti mirano a creare uno spazio di condivisione ed accoglienza delle difficoltà da essi affrontate nella gestione quotidiana del paziente, oltre che a sviluppare una migliore *compliance* terapeutica.

- **Servizi socio-educativi:** Tale intervento ha l'obiettivo del reinserimento sociale, definendo interventi educativi, assistenziali e sanitari, orientati sui bisogni individuali e che favoriscano lo sviluppo dell'autonomia, delle potenzialità individuali e dei rapporti sociali con l'ambiente esterno.

INDICAZIONI PER L'ACCESSO AL PERCORSO DI RIABILITAZIONE AMBULATORIALE E DOMICILIARE IN CONVENZIONE CON IL SSN

Per l'attivazione delle prestazioni **Ambulatoriali** il paziente deve presentare **ricetta SSR (cd « ricetta rossa ») compilata da parte del medico specialista di branca**, territoriale o ospedaliero, per la specifica disabilità con prescrizione di trattamento Riabilitativo Estensivo o di Mantenimento presso struttura ex art 26 insieme al *Modello Unico per la Riabilitazione Ambulatoriale* compilato e allegato.

Per l'accesso alle terapie in regime **Domiciliare**, il paziente necessita di **Autorizzazione rilasciata dal Servizio U.V.M. (Unità di Valutazione Multidisciplinare) a seguito di Richiesta del Medico di Medicina Generale**. Solo dopo tale valutazione il paziente potrà scegliere, tra le preferenze proposte dalla ASL di competenza, la nostra struttura per l'erogazione delle prestazioni prescritte.

Una volta in possesso della documentazione descritta, il paziente potrà recarsi presso la nostra struttura per essere inserito nell'elenco delle prese in carico che tiene conto dell'ordine di arrivo e dei criteri di priorità e di urgenza eventualmente prescritti dal SSN.

LA « PRESA IN CARICO » IN CONVENZIONE CON IL SSN

Il paziente preso in carico dalla Struttura viene sottoposto a Visita Specialistica con il Medico Specialista in Riabilitazione o Medico Specialista di branca che formerà l'equipe riabilitativa, con la quale fisserà gli obiettivi del trattamento, le modalità d'intervento e la durata del percorso riabilitativo che saranno indicati all'interno del *Progetto Riabilitativo Individuale*, e condivisi con il paziente e la sua famiglia. L'equipe riabilitativa sarà composta da almeno 3 delle seguenti figure professionali:

- Medico Responsabile (Specialista in Riabilitazione o Specialista di branca)
- Fisioterapista
- Logopedista
- Terapista della Neuro e Psicomotricità dell'Età Evolutiva
- Terapista occupazionale
- Ortottista
- Psicologo/Psicoterapeuta